



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2086**

Prot. n. 11/D331

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 "Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap": costituzione e nomina del "Coordinamento interistituzionale per la tutela delle persone in situazione di handicap" e relative norme funzionali.

Il giorno **10 Settembre 2004** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE  
ASSESSORI**

**MARGHERITA COGO  
REMO ANDREOLLI  
OLIVA BERASI  
OTTORINO BRESSANINI  
MARTA DALMASO  
MAURO GILMOZZI  
TIZIANO MELLARINI  
FRANCO PANIZZA  
TIZIANO SALVATERRA  
GIANLUCA SALVATORI**

Assenti:

**MARCO BENEDETTI  
SILVANO GRISENTI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**MARCO MORESCHINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

la legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 “Disposizioni per l’attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap”, recependo le finalità ed i principi fondamentali della legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, ha inteso sottolineare alcuni obiettivi ritenuti necessari per il coordinamento sul territorio provinciale dei vari apparati pubblici e privati che lavorano a favore dell’handicap, per l’acquisizione di conoscenze e la promozione di attività informativa finalizzata alla sensibilizzazione del fenomeno, per la valorizzazione e la promozione di progetti e/o interventi volti ad agevolare l’integrazione delle persone in situazione di handicap nei vari campi del sociale ed, infine, per lo sviluppo di iniziative tese al miglioramento della qualità dei servizi a favore dei soggetti con handicap.

Al fine della realizzazione di quanto innanzi citato, l’art. 25 della menzionata legge provinciale prevede che la Giunta provinciale provveda – con proprie deliberazioni – a disciplinare i vari aspetti della medesima normativa, previo parere di una rappresentanza delle associazioni, delle cooperative e degli enti interessati.

In specifico con la presente delibera si intende provvedere alla costituzione del Coordinamento interistituzionale per la tutela delle persone in situazione di handicap di cui all’art. 6, nonché attuare quanto previsto all’art. 25, comma 1, lettera c), relativamente alla regolamentazione ed al funzionamento del medesimo Coordinamento.

Per quanto attiene la composizione del Coordinamento, sulla scorta della previsione legislativa, di cui al citato art. 6 della L.P. 8/2003, che ne ha definito la composizione, si è provveduto a richiedere per i ruoli non identificati con soggetti predefiniti, i relativi nominativi.

Più in particolare si è provveduto ad avanzare le seguenti richieste:

- ai Presidenti dei Comprensori ed ai Sindaci dei Comuni di Trento e di Rovereto, in qualità di enti gestori delegati ai sensi dell’articolo 10 della legge provinciale n. 14 del 1991: il nominativo di cui al punto b) comma 2, dell’art. 6;
- al Consorzio dei Comuni Trentini: il nominativo di cui al punto c), comma 2, dell’art. 6;
- alla Rappresentanza delle associazioni, cooperative ed enti che si occupano di handicap e disabilità in provincia di Trento: i nominativi di cui ai punti e) ed f), comma 2, art. 6.

Ottenuti i formali riscontri e valutato che i nominativi dei tre esperti esterni all’amministrazione provinciale segnalati dalla citata Rappresentanza sono effettivamente in possesso di adeguata esperienza in materia di handicap, si propone di costituire il Coordinamento di cui in premessa nella composizione di seguito indicata:

- dott.ssa Marta Dalmaso, assessore alle Politiche sociali, con funzioni di presidente;
- dott. Daniele Baldo, in rappresentanza degli Enti Gestori;
- dott. Diego Manara, in rappresentanza dei Comuni;
- dott. Carlo Favaretti, direttore dell’Azienda provinciale per i servizi sanitari;
- dott. Salvatore Nocera, esperto in materia di handicap;
- dott. Carlo Giacobini, esperto in materia di handicap;
- dott. Giuliano Beltrami, esperto in disabilità intellettiva e relazionale;
- dott. Gianantonio Tonelli, rappresentante delle associazioni di familiari dei soggetti in situazione di handicap;
- dott.ssa Donata Borgonovo Re, difensore civico.

Ai lavori del Coordinamento partecipano, su richiesta del presidente, secondo la materia oggetto delle singole riunioni, funzionari provinciali esperti in materia di integrazione sociale, scolastica, lavorativa, orientamento e formazione professionale, edilizia abitativa, prevenzione, cura e riabilitazione delle persone in situazione di handicap, nonché rappresentanti delle associazioni che operano nell'ambito dell'handicap.

Il presidente e i membri del Coordinamento possono essere sostituiti da delegati.

Il presente Coordinamento rimarrà in carica per la durata dell'attuale legislatura.

Per quanto poi attiene al funzionamento del Coordinamento si è ritenuto di individuare alcune norme procedurali - contenute nell'allegato che diviene parte integrante della presente deliberazione - che ne disciplinano in linea di massima gli aspetti regolamentari (riunioni / convocazioni / votazioni / segreteria / sottocommissioni / compensi / etc.).

Si dà atto infine di aver espletato quanto previsto dal comma 1 dell'art. 25 della L.P. 8/2003, relativamente al coinvolgimento - al fine dell'espressione di un parere - della rappresentanza delle associazioni, cooperative ed enti interessati alle problematiche dell'handicap e/o della disabilità, congiuntamente designata.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- visti gli artt. 6 e 25 della legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8;
- sentito il parere della rappresentanza delle associazioni delle cooperative e degli enti che si occupano di handicap;
- con dieci voti favorevoli ed uno astenuto: Ass. Dalmaso, espressi nelle forme di legge;

#### d e l i b e r a

1. di nominare, per la durata della legislatura in corso, il "Coordinamento interistituzionale per la tutela delle persone in situazione di handicap", di cui all'articolo 6 della legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8, che risulta composto dalle seguenti persone:
  - dott.ssa Marta Dalmaso, assessore alle Politiche sociali;
  - dott. Daniele Baldo, in rappresentanza degli Enti Gestori;
  - dott. Diego Manara, in rappresentanza dei Comuni;
  - dott. Carlo Favaretti, direttore dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari;
  - dott. Salvatore Nocera, esperto in materia di handicap;
  - dott. Carlo Giacobini, esperto in materia di handicap;
  - dott. Giuliano Beltrami, esperto in disabilità intellettiva e relazionale;
  - dott. Gianantonio Tonelli, rappresentante delle associazioni di familiari dei soggetti in situazione di handicap;
  - dott.ssa Donata Borgonovo Re, difensore civico;
2. di approvare il documento "Criteri di massima per il funzionamento del Coordinamento interistituzionale per la tutela delle persone in situazione di handicap", che forma parte integrante della presente deliberazione;

3. di corrispondere, ai sensi dell'art. 1 della L.P. 4/58 per gli anni 2004-2005, ai componenti del "Coordinamento interistituzionale per la tutela delle persone in situazione di handicap" aventi diritto l'importo di euro 20,66, per ogni seduta, nonché il rimborso delle spese di viaggio e pernottamento, il riconoscimento dell'indennità chilometrica e le spese dei pasti qualora la durata delle riunioni risulti complessivamente almeno di sei ore, come previsto dall'art. 4 della L.P. n. 27/1986 e nel rispetto delle condizioni stabilite dalla deliberazione n. 2325/2001 e successive modifiche;
4. di impegnare l'importo di euro 2.000,00 per la spesa di cui al punto 3) al capitolo 31118 del bilancio di previsione 2004 ed euro 6.000,00 al corrispondente capitolo per l'anno 2005;
5. di rinviare a successiva deliberazione l'eventuale determinazione degli assegni compensativi – da erogarsi ai membri esperti – per lavori preparatori o di studio connessi alle sedute del Coordinamento, nonché la corresponsione dei compensi per gli anni dal 2006 al 2008.

SP